



Il Telelavoro nelle Imprese dei Servizi a rete

di Carlo de Masi e Vito Vitale

L'importante iniziativa di OIL Italia, Adapt e Ministero del Lavoro Argentino sul lancio del programma per il Telelavoro nei Servizi Pubblici di Impiego ci ha visti partecipi attivi insieme alla Cisl.

I qualificati interventi italo-argentini che si sono succeduti hanno evidenziato l'utilità di questo innovativo sistema di lavoro con particolare riferimento alle Aziende nelle quali operiamo come Agenti Sociali (Telecom ed Enel in testa).

Il Telelavoro è uno strumento che può consentire un salto di qualità nelle attività lavorative e recuperare un corretto rapporto tra esigenze della produzione e centralità della Persona/Lavoratore. Più che una nuova modalità di impiego, il Telelavoro rappresenta una opportunità con indubbi vantaggi per tutte le Parti: flessibilità e duttilità nei sistemi di produzione; riduzione dei costi di esercizio; maggiore competitività per i Datori di lavoro; minore rigidità nei rapporti con l'Azienda; migliore equilibrio tra tempi di vita e tempi di lavoro; facilità di accesso alle categorie svantaggiate; riduzione dei costi delle merci; risparmi in termini sociali, ecologici e urbanistici per la Collettività. Il Telelavoro rappresenta un primo passo concreto per utilizzare la tecnologia non solo per scopi meramente economici, ma al servizio delle Persone al fine di migliorare la qualità della vita dei Singoli.

Oltre alle esperienze argentine presentate dai Relatori, in Italia il Telelavoro sta iniziando ad avere una discreta diffusione, anche nella P.A. (Poste, INPS, ISTAT). In Telecom ed Enel, presenti all'iniziativa con i propri Responsabili delle Relazioni Sindacali, le nostre Organizzazioni, FLAEI e FISTel, hanno sottoscritto specifici accordi sindacali che si ispirano alle linee guida contenute nell'Accordo Quadro Europeo del 2002. Per quanto riguarda il Settore elettrico vi sono state altre intese con Sogin e Acea.

La FLAEI, in particolare, si è fatta promotrice della pubblicazione della ricerca del Dott. Francesco Di Nisio "Telelavoro, uno strumento a tutela della vita" (Franco Angeli Editore, 2009) che esplora tutte le più rilevanti dimensioni del Telelavoro, ne considera le motivazioni e i vantaggi, le criticità e gli svantaggi, le opportunità e le minacce, prefigurando, attraverso lo sviluppo e l'utilizzo degli strumenti virtuali, un futuro più concreto e soddisfacente, grazie alla possibilità di riorganizzare Strutture e motivare le Parti sociali per un arricchimento qualitativo a tutela della qualità della vita in un futuro di solidarietà per l'uomo e di più alte opportunità per la Società.

Molte sono le resistenze, Aziendali e Sindacali, che contrastano una più ampia diffusione di questa modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

In tal senso, il Sindacato, a nostro avviso, deve saper cogliere il significato e la portata delle innovazioni e, di conseguenza, adeguare gli strumenti di rappresentanza e tutela al mutare dei contesti, perseguendo obiettivi partecipativi e di corresponsabilità tra Imprese e Lavoratori.

È ciò che come Federazioni, insieme alla Cisl, stiamo portando avanti in Settori strategici quali la Comunicazione e l'Energia.

Carlo de Masi
Segretario Generale FLAEI
Vito Vitale
Segretario Generale FISTel